Ieri le Segreterie Sindacali Regionali scriventi e i Segretari Generali regionali di CISL e CGIL, hanno indetto una conferenza stampa, per rassegnare agli organi d'informazione, la loro viva preoccupazione circa la situazione del settore creditizio in Umbria.

A questo appuntamento hanno partecipato tutte le principali testate giornalistiche, televisive e WEB della regione, riprendendo nelle pubblicazioni odierne, con puntualità tutte le argomentazioni esposte dai vari relatori.

Per il dettaglio delle posizioni esposte, Vi rimandiamo alla lettura di tali servizi stampa.

In estrema sintesi tutti i sindacati hanno espresso il loro disappunto, per la situazione bancaria che si viene affermando nella realtà regionale.

Un progressivo, strisciante svuotamento dei reali centri decisionali delle banche operanti in Umbria, verso sedi situate in realtà extra regionali.

Le gravi ripercussioni di tale condotta, sulle prospettive professionali ed occupazionali dirette ed indirette (oltre 200 posti di lavoro persi).

La perdurante incertezza, circa i nuovi assetti societari di un attore fondamentale quale la Banca Popolare di Spoleto ad oggi commissariata e con necessità di importanti apporti di nuovo capitale.

Le negative ricadute sull' indotto, sia in termini di appalti, che di possibilità occupazionali.

Le relazioni, spesso inefficaci, con gli operatori economici regionali.

Un supporto creditizio, non sufficiente alla realtà economica ed imprenditoria regionale.

Per questi motivi, i convenuti hanno richiesto e sollecitato con forza, la creazione di una vera e propria cabina di regia regionale, in cui al di là di sterili proclami, tutti, in particolare le Istituzioni Regionali, le Fondazioni, le Associazioni di categoria, le forze della società civile, si uniscano ai sindacati, per cercare tutte le strade percorribili, per arrestare una deriva che minaccia nelle fondamenta, il tessuto economico, sociale, democratico della nostra regione.

Con apprezzabile sollecitudine, giusto nella giornata odierna, è pervenuta la convocazione della Governatrice Marini per la giornata del 24 Settembre.